



Tel. 0185 3651

COMUNE DI CHIAVARI

C. F. 00592160105

Fax 0185 308511

Centrale Unica di Committenza Chiavari - Leivi  
- Città Metropolitana di Genova -

P. I.V.A. 00170160998

## **GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE DI GENOVA 2 – “PROVINCIA”.**

**CIG: BA9576FDBA**

### **F.A.Q.**

#### **QUESITO N. 1**

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto e, in particolare, alla redazione del Piano Industriale (Allegato F), si chiede un chiarimento in merito ai criteri di valorizzazione degli investimenti materiali. Nel Disciplinare è previsto che gli investimenti materiali siano valutati secondo il “prezzario allegato allo Schema di contratto di servizio”, prevedendo altresì che, in caso di utilizzo di valori diversi, gli stessi debbano essere adeguatamente giustificati. Tuttavia, si rileva che nell’“Allegato H – Schema di contratto di servizio” non risultano allegati prezzari o listini di riferimento. Si chiede pertanto di indicare quale prezzario debba essere adottato come riferimento prioritario ai fini della valorizzazione degli investimenti materiali nel Piano Industriale. In mancanza di specifica indicazione, si chiede conferma che possano essere utilizzati, in ordine di priorità, i seguenti riferimenti, assumendo come annualità di riferimento il 2025:

- Prezzario Regione Liguria;
- Prezzario DEI – Urbanizzazione, Infrastrutture, Ambiente.

Si chiede inoltre conferma che, qualora determinate lavorazioni non trovino riscontro nei prezzari sopra indicati, sia possibile procedere alla determinazione di nuovi prezzi unitari facendo riferimento, in via progressiva, ai seguenti elementi:

- prezzi desunti dal Prezzario Regione Liguria;
- prezzi desunti dal Prezzario DEI – Urbanizzazione, Infrastrutture, Ambiente;
- valori desumibili da contratti in vigore per lavorazioni analoghe;
- valutazioni economiche di mercato adeguatamente motivate

**R. Si conferma l'utilizzo dei prezzari sopraindicati.**

## QUESITO N. 2

Nel caso in cui, ai fini della predisposizione dell'offerta e/o degli elaborati di gara, la vetustà dei cespiti debba essere determinata applicando la RTDG 2020-2027 (TUDG – Parte II, del ARERA 532/2025/R/gas), si evidenzia che la Tabella delle "Vite utili ai fini regolatori" prevede durate differenziate tra Gestioni comunali e sovracomunali e Gestioni per ambito (ad es. condotte stradali 50 anni vs 60 anni; fabbricati 40 vs 60; allacciamenti 40 vs 50, ecc.).

Si chiede pertanto di specificare se, per il presente affidamento:

- la vetustà debba essere calcolata applicando sempre le vite utili previste per le "Gestioni per ambito" (in quanto la concessione oggetto di gara è d'ambito), oppure

- la vetustà debba essere calcolata applicando le vite utili previste per le "Gestioni comunali e sovracomunali" con riferimento ai cespiti realizzati/entrati in esercizio nella precedente gestione fino alla data di subentro, e le vite utili previste per le "Gestioni per ambito" per i cespiti e/o per i periodi successivi al subentro.

Si chiede infine di confermare che il criterio indicato debba essere adottato in modo uniforme da tutti i concorrenti.

**R. La vetustà debba essere calcolata applicando sempre le vite utili previste per le "Gestioni per ambito".**

## QUESITO N. 3

Con riferimento alla documentazione di gara pubblicata, si evidenzia quanto segue. Considerato che:

- il Disciplinare e/o gli elaborati tecnici richiamano, direttamente o indirettamente, la necessità di garantire l'evoluzione della rete verso scenari di decarbonizzazione, anche mediante l'eventuale immissione di gas rinnovabili (es. biometano)

o miscele, nonché la continuità e sicurezza del servizio;

- ai fini della predisposizione del Piano di Sviluppo della rete e delle eventuali verifiche tecniche di rete (dimensionamento, esercizio in sicurezza, capacità di assorbimento locale, gestione pressioni e portate, eventuali vincoli su cabine, linee

sistemi di odorizzazione, misura e telecontrollo) risulta necessario disporre di un set minimo di dati tecnici omogenei e verificabili;

- nella documentazione messa a disposizione non risultano disponibili, o comunque non risultano univocamente ricostruibili, i dati tecnici indispensabili per valutare se e a quali condizioni la rete di distribuzione dell'ATEM sia compatibile

con l'immissione di gas rinnovabili, né l'eventuale presenza di punti di produzione/immissione già esistenti o programmati sul territorio;

- nel documento LGPA – Linee guida per gli interventi, è esplicitamente indicato che, non essendo disponibili fonti attendibili sulla potenziale quantità di biometano producibile e immesso nella rete nel territorio dell'ATEM, tale componente

è stata assunta pari a zero nell'Analisi Costi-Benefici (ACB);

tale situazione può determinare asimmetrie informative tra operatori economici e ridotta confrontabilità delle offerte,

si chiede alla Stazione Appaltante di:

- confermare l'eventuale presenza, attuale o prevista, di impianti di produzione e/o punti di immissione di gas rinnovabili insistenti nel perimetro dell'ATEM o comunque collegati alla rete locale (anche tramite reti sovraordinate);
- qualora esistenti, indicare per ciascun punto almeno le seguenti informazioni tecniche minime: localizzazione; livello di pressione di consegna/immissione; capacità o portata massima di immissione; eventuali vincoli operativi noti.

Si chiede inoltre di mettere a disposizione i dati tecnici minimi della rete necessari per consentire ai concorrenti di valutare la compatibilità tecnica dell'immissione di gas rinnovabili e di predisporre verifiche di rete coerenti e confrontabili.

In alternativa, qualora tali dati non siano disponibili o non possano essere resi accessibili, si chiede di chiarire se la Stazione Appaltante intenda confermare che, ai fini della predisposizione dell'offerta, l'eventuale compatibilità della rete con gas rinnovabili debba essere trattata esclusivamente come ipotesi progettuale di massima, senza necessità di dimostrazione tramite specifiche verifiche di rete, oppure intenda fornire un set di assunzioni standard (parametri e scenari) che tutti i concorrenti debbano utilizzare, al fine di garantire uniformità metodologica e comparabilità delle offerte.

**R.** Ai fini della predisposizione dell'offerta, l'eventuale compatibilità della rete con gas rinnovabili deve essere trattata esclusivamente come ipotesi progettuale di massima, senza necessità di dimostrazione tramite specifiche verifiche di rete.

#### **QUESITO N. 4**

Con riferimento al Disciplinare e ai Documenti Guida/Linee guida programmatiche d'ambito (Allegato G), e in particolare al criterio C – Piano di sviluppo degli impianti, sub-criterio C2 – Valutazione degli interventi di sviluppo e ottimizzazione della rete ed impianti, Tabella 2, sub-criterio n. 3 “Proposte di sviluppo di rete” (opzioni a/b/c/d), si richiede un chiarimento univoco sulle modalità di attribuzione del punteggio, al fine di consentire una corretta impostazione dell'offerta.

Si chiede pertanto di precisare se, ai fini dell'attribuzione del punteggio (a/b/c/d), per “interventi dello studio guida che rispettano le condizioni minime di sviluppo predisposte dalla Stazione appaltante” debbano intendersi esclusivamente gli interventi riportati nelle Linee Guida Programmatiche d'Ambito (Allegato G e relativi elaborati/schede) che risultano automaticamente ricompresi nel Piano di sviluppo minimo in quanto rispettano le soglie previste (interventi sottosoglia), e/o ricompresi in quanto sottoposti ad Analisi Costi Benefici con esito positivo (VAN test superato), ove presente, con esclusione di qualunque altro intervento non ricompreso nel suddetto perimetro documentale. Inoltre, atteso che il Disciplinare di gara prevede che “il concorrente può... prevedere anche interventi integrativi” (fermo restando gli obblighi e gli atti di gara), si chiede di confermare che eventuali interventi aggiuntivi/integrativi proposti dal concorrente.

**R.** Si conferma che, ai fini dell'attribuzione del punteggio (a/b/c/d), per “interventi dello studio guida che rispettano le condizioni minime di sviluppo predisposte dalla Stazione appaltante” riguardano sia gli interventi riportati nelle Linee Guida Programmatiche d'Ambito (Allegato G e relativi elaborati/schede) che risultano automaticamente ricompresi nel Piano di sviluppo minimo in quanto rispettano le soglie previste (interventi sottosoglia), e/o ricompresi in quanto sottoposti ad Analisi Costi Benefici con esito positivo (VAN test superato), sia eventuali interventi integrativi proposti dal Concorrente indipendentemente dal superamento o meno del relativo VAN test.

## QUESITO N. 5

Con riferimento al sub-criterio 3 della tabella 1 del Disciplinare di gara, si chiede alla SA di confermare che, nell'attribuzione del punteggio massimo verranno considerate le verifiche relative a tutti gli interventi offerti nel Piano di Sviluppo da ciascun concorrente (Includendo, ad esempio, gli interventi che hanno VAN Test positivo e negativo, pur non superando le condizioni minime di sviluppo o eventuali potenziamenti e magliature di rete) o che in ogni caso l'estensione della modellazione a questi interventi non possa comportare una penalizzazione di punteggio, considerata la maggiore esaustività dell'analisi.

**R.** Si conferma che, ai fini dell'attribuzione del massimo punteggio di cui al sub-criterio 3 della tabella 1 del Disciplinare di gara ("*Sono stati verificati i possibili sviluppi e ottimizzazioni di rete che rispettano le condizioni minime di sviluppo definite nei Documenti Guida*" - Tutte/Alcune/Nessuna), la verifica dovrà riguardare sia tutti gli interventi riportati nelle Linee Guida Programmatiche d'Ambito (Allegato G e relativi elaborati/schede), suddivisi divisi tra quelli obbligatori – in cui il VAN TEST è NON NECESSARIO – e quelli facoltativi - in cui il VAN Test risulta SUPERATO -, sia gli eventuali ulteriori interventi proposti dal Concorrente, indipendentemente dal superamento o meno del relativo VAN test.

## QUESITO N. 6

Si chiede conferma che il Canone Unico Patrimoniale (CUP) per l'occupazione temporanea del suolo pubblico in fase di esecuzione degli interventi, sia da intendersi già ricompreso all'interno delle spese generali e quindi che non debba essere inserito nelle somme a disposizione dei relativi Quadri Economici.

**R.** Si conferma che sia da intendersi già ricompreso all'interno delle spese generali e quindi che non debba essere inserito nelle somme a disposizione dei relativi Quadri Economici.

## QUESITO N. 7

Con riferimento all'Allegato E (Disciplinare di gara), Sezione 1.C, si osserva che:

- Il sub-criterio C.2.1 attribuisce il massimo punteggio per un grado di dettaglio degli elaborati progettuali equivalente a un "progetto esecutivo";
- Il sub-criterio C.2.2 valuta la scelta degli investimenti secondo una logica di ottimizzazione dei benefici tecnici, economici e socio-ambientali;
- I sub-criteri della sezione C.4 richiedono una "adeguata giustificazione in merito alla fattibilità tecnico-economica" degli interventi innovativi proposti.

Al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice una valutazione oggettiva e approfondita di tali parametri, si chiede di confermare se sia ammesso inserire nell'Offerta Tecnica (Busta 2) i seguenti documenti, redatti esclusivamente sulla base del prezzario di riferimento indicato dalla Stazione Appaltante:

1. Analisi dei Prezzi;
2. Computo Metrico Estimativo;
3. Quadro Economico della spesa;
4. Analisi Costi-Benefici (ACB).

Tali elaborati risultano tecnicamente necessari per qualificare il progetto come "esecutivo" e per dimostrare l'effettivo bilanciamento tra costi e benefici socio-ambientali. Si chiede dunque di

confermare che l'inserimento di tali dati – se finalizzato esclusivamente alla comprova della fattibilità progettuale e parametrato ai prezzi unitari di gara – non venga considerato violazione del divieto di inserire informazioni di carattere economico-finanziario previsto al punto 6 del Disciplinare, atteso che tali informazioni non anticipano in alcun modo le condizioni economiche oggetto dei criteri di valutazione A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6, che restano riservati alla Busta Economica (Busta 3).

**R.** Si conferma che nella offerta Tecnica NON possono essere inerite informazioni che contengano valori economici o finanziarie. I documenti sopraindicati devono essere inseriti nella Offerta Economica.

#### **QUESITO N. 8**

Con riferimento alla documentazione pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala la mancanza della cartografia interoperabile per il comune di Vobbia.

**R.** Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.

#### **QUESITO N. 9**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 114059 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala la mancanza di legenda per l'interpretazione del campo STATOPRODU e i suoi possibili stati REG/COS/FET. Si chiedono chiarimenti in merito a queste categorie (non previste dalla delibera 532) e di confermare se l'appartenenza comporti un impatto per l'inclusione o meno di tali tratte nell'offerta di gara (es. mantenimento in efficienza).

**R.** Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.

#### **QUESITO N. 10**

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 lettera h) del DM 226/2011, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara i "regolamenti comunali e provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali" necessari a definire le sezioni di ripristino della posa delle condotte e previsti obbligatoriamente dall'art. 9 comma 6 lettera h) del DM 226/2011. Tuttavia tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti tali regolamenti. Si chiede di fornire i regolamenti comunali e provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali mancanti.

**R.** I Regolamenti pubblicati sono reperibili all'indirizzo: <https://servizi.comune.chiavari.ge.it/documenti/DocumentazioneGaraGas.zip>

#### **QUESITO N. 11**

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 lettera i) del DM 226/2011, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara "l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (ex- TOSAP o COSAP, ad oggi CUP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti". Tuttavia tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti tali regolamenti. Si chiede di indicare l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (CUP - Canone Unico Patrimoniale) comunale, per ciascun comune ricadente nell'ambito oggetto di gara, e provinciale nonché di fornire i relativi

regolamenti, ovvero di indicare l'entità del canone unico eventualmente istituito ai sensi dell'art. 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019, a decorrere dal 2021, e il relativo regolamento.

**R.** I Regolamenti pubblicati sono reperibili all'indirizzo:  
<https://servizi.comune.chiavari.ge.it/documenti/DocumentazioneGaraGas.zip>

#### **QUESITO N. 12**

Si chiede la verifica e ricaricamento del file di cartografia interoperabile "Gruppi\_riduzione\_1.shp", per il comune di Ronco Scriva, considerato che risulta corrotto e non apribile.

**R.** [Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.](#)

#### **QUESITO N. 13**

Si chiede la correzione della cartografia inerente il comune di Busalla (cabineremi.shp e gruppiriduzione.shp), considerato che la Cabina Remi/IPRM 34337501, presente negli xml di consistenza, non risulta rappresentata, o viceversa di correggere la consistenza, qualora tale impianto sia stato dismesso. A proposito, si rileva che il file Gruppi\_Riduzione.shp riferito al comune di Savignone sembra collocare una cabina Remi nel comune di Busalla. Chiarire se si tratta dell'impianto suddetto e, di conseguenza, correggere la cartografia.

**R.** [Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.](#)

#### **QUESITO N. 14**

Si evidenzia che nelle Linee Guida Programmatiche D'Ambito sono stati inseriti i seguenti interventi: 010046-CASTELLINO-CARDONA e 010027-EST GAS NOCETO. Tali interventi risultano già realizzati, come confermato dalla sua presenza nella cartografia interoperabile.

Si chiede conferma a codesta SA che debbano essere esclusi dal Piano di Sviluppo e dunque la loro assenza non possa comportare una penalizzazione in termini di punteggio.

**R.** [Si conferma che devono essere esclusi.](#)

#### **QUESITO N. 15**

Con riferimento all'Allegato G – Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete di distribuzione del gas dell'ATEM Genova 2, si riscontra che per la maggior parte degli interventi proposti (tutti gli interventi obbligatori e facoltativi riconosciuti in tariffa) non sono presenti le planimetrie ed i tracciati, rendendo di fatto impossibile l'individuazione univoca degli stessi da parte di tutti i concorrenti. Si desume che ogni concorrente dovrà identificare autonomamente il tracciato necessario ad estendere il servizio negli interventi richiesti dalle Linee Programmatiche d'Ambito. Si chiede conferma che la differenza tra tracciati individuati dai diversi concorrenti non possa comportare differenza nella valorizzazione del subcriterio C.2

**R.** [Si conferma che la differenza tra tracciati individuati dai diversi concorrenti non comporta differenza nella valorizzazione del sub criterio C.2.](#)

### **QUESITO N. 16**

Si chiede a codesta SA che le normative tecniche da considerare per la predisposizione dell'offerta tecnica sono quelle disponibili e in vigore fino alla data della pubblicazione del bando e non saranno considerate quelle che verranno pubblicate o entreranno in vigore nel corso del periodo di validità del bando di gara.

**R. Si conferma che le normative tecniche da considerare per la predisposizione dell'offerta tecnica sono quelle disponibili e in vigore fino alla data della pubblicazione del bando.**

### **QUESITO N. 17**

Con riferimento al Disciplinare di gara, criterio C.4 – Innovazione tecnologica applicata al sistema di distribuzione e Tabella 4, si chiede di chiarire il livello di approfondimento richiesto ai concorrenti per dimostrare l'“affidabilità” delle proposte e fornire “adeguata giustificazione in merito alla fattibilità tecnico-economica” degli interventi.

In particolare, si chiede di confermare che, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla Tabella 4, la “giustificazione” possa essere fornita tramite relazione tecnica, senza necessità di produrre un PFTE. Infatti, allo stato della documentazione di gara, una parte rilevante dei dati di esercizio e delle caratteristiche impiantistiche necessari per costruire una giustificazione tecnico-economica oggettiva e verificabile (e quindi per evitare che la valutazione diventi inevitabilmente “discrezionale” o fondata su assunzioni non omogenee) non risulta disponibile.

Ne deriva il concreto rischio che le offerte siano basate su ipotesi non confrontabili tra operatori (asimmetria informativa), con impatto diretto sulla graduatoria.

Si chiede inoltre di precisare se, qualora alcuni dati di dettaglio non siano desumibili dalla documentazione di gara, la predetta giustificazione possa essere basata su assunzioni esplicite e verificabili (es. parametri di riferimento, valori medi/benchmark, range e analisi di sensitività), purché coerenti e dichiarate.

**R. Si conferma che le valutazioni e/o giustificazioni economiche devono essere inserite nell'Offerta ECONOMICA.**

### **QUESITO N. 18**

In riferimento all'Allegato E (Disciplinare di gara), il sub-criterio C.2.3 prevede l'attribuzione del massimo punteggio (3 punti) qualora la proposta tecnica "recepisca e ottimizzi tutti gli interventi dello studio guida che rispettano le condizioni minime di sviluppo (CMS) predisposte dalla Stazione appaltante".

Si osserva che l'Allegato G (Documento Guida) include una sezione specifica dedicata alla "Realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale nei comuni non metanizzati", la quale contiene progetti definitivi per i comuni di Castiglione Chiavarese e Valbrevenna. Per la quasi totalità di tali interventi, lo Studio Guida dichiara esplicitamente che le CMS sono rispettate, ma per alcuni interventi questo non avviene: esempio Battilana-Masso.

Tutto ciò premesso, si chiede di chiarire se:

1. Gli interventi di metanizzazione "ex-novo" dei suddetti comuni non metanizzati debbano essere ricompresi nel novero di "tutti gli interventi dello studio guida" citati dal criterio C.2.3.
2. Conseguentemente, se sia obbligatorio inserire e ottimizzare tutti i tracciati relativi ai comuni non metanizzati all'interno del Piano di Sviluppo degli Impianti proposto dal concorrente per poter

aspirare al massimo punteggio tecnico previsto per tale sub-criterio, compresi quelli che non superano il VAN-TEST (come quello evidenziato nell'esempio).

**R.** Sei interventi di metanizzazione di Castiglione Chiavarese superano l'Analisi ACB e due non lo superano. Tuttavia, è stato fatto un'analisi complessiva del progetto di metanizzazione del Comune, (intervento 8, che comprende gli interventi da 1 a 6) che ha dato esito positivo. Conseguentemente tutti gli interventi, ad esclusione dell'intervento 7 (da Battilana a Masso) sono facoltativi.

### **QUESITO N. 19**

Nel disciplinare di gara - Offerta Economica- criteri A3 e A4, l'assegnazione del punteggio avviene tramite formula proporzionale dipendente dall'offerta maggiore. In particolare il criterio A3 si conclude con la prescrizione: «Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore di riferimento» e il criterio A4 prevede che il concorrente verrà "premiato con un punteggio P con modalità di valutazione identiche a quelle del criterio A3". Si chiede, quindi in virtù dei principi di proporzionalità e ragionevolezza di esplicitare il valore soglia per i parametri M dei criteri A3 e A4, con l'effetto che eventuali offerte in rialzo oltre tale soglia siano riparametrate al valore soglia ai soli fini del calcolo del punteggio.

**R.** A seguito delle sentenze del TAR della Liguria 00337/2022 e del Consiglio di Stato N. 3151/2023, la Stazione Appaltante non ha ritenuto opportuno fissare un valore limite all'offerta.

### **QUESITO N. 20**

Con riferimento alla documentazione di gara, e nello specifico agli elaborati di cui all'Allegato I (Informazioni ex artt. 4 e 5 del DM 226/2011), si segnala la seguente criticità relativa all'impianto ARERA 114059 (per tutti i Comuni della Valle Scrivia escluso Vobbia, mancante e oggetto di altro quesito):

Incongruenza lunghezze tratte: l'analisi GIS condotta sulle planimetrie fornite evidenzia scostamenti significativi rispetto alle lunghezze dichiarate nella Tabella A09 dei file XML. Tale discrepanza è riscontrata sia sulla lunghezza totale delle condotte dell'impianto, sia sulla ripartizione delle stesse per anno di posa e specie.

Considerando che tali dati sono fondamentali per la corretta valutazione degli asset e la redazione del Piano Industriale (Allegato F), si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire quale dei due dati (cartografico o tabellare XML) rappresenta correttamente lo stato della rete e di conseguenza di richiedere la ripubblicazione di una versione aggiornata e congruente della documentazione.

**R.** Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.

### **QUESITO N. 21**

Considerando che l'Allegato\_C\_Elenco\_Personale\_Uscente presenta i dati aggiornati al 2019 e che i dati contenuti nell'art.4 risultano aggiornati al 31.12.2023, si chiede di conferma che si tratti di mero refuso, diversamente si richiede di aggiornare predetto allegato alla medesima data.

**R.** Si conferma che è un mero refuso.

## QUESITO N. 22

Con riferimento al Disciplinare di gara, e in particolare al criterio C1.7, si evidenzia che l'indicatore riporta il valore c) ripetuto. Si chiede di confermare che sia corretta l'interpretazione dell'attribuzione di 1 punto per la risposta "b".

**R.** Si conferma che il punto 1 è attribuito alla lettera b).

## QUESITO N. 23

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 35954 pubblicata con il disciplinare di gara, si chiede se le condotte aventi campo "IN\_GAS=0" identificate dai SYS\_GIS\_ID TRT\_0116189763 e TRT\_0116083376, situate nel comune di Rapallo, debbano essere considerate o meno nel calcolo delle sostituzioni per vetustà, in quanto sono disconnesse dal resto della rete. La condotta TRT\_0116189763 è in parallelo ad un'altra posata nel 2023, mentre la condotta TRT\_0116083376 risulta isolata a monte e a valle e non ha condotte più recenti in prossimità di essa. Si chiede dunque in base alla risposta l'eventuale aggiornamento del **"prospetto delle condotte (posate prima del 1978 compreso) che entro la scadenza della concessione (2038) avrà ultimato la vita utile ai fini regolatori"** presente nel capitolo A dell'Allegato G.

**R.** La elaborazione del prospetto delle condotte posate prima del 1978 ha avuto origine SOLO dallo stato di consistenza presentato dal Gestore, pertanto le condotte di Rapallo che non sono connesse con il resto della rete (IN\_GAS=0) sono prese in considerazione.

## QUESITO N. 24

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 35954 pubblicata con il disciplinare di gara, si chiede se le condotte identificate dai SYS\_GIS\_ID TRT\_0006087365 e TRT\_0006087173, situate nel comune di Moneglia, siano effettivamente in 5a specie in quanto non si riscontrano impianti di riduzione intermedia tra il tratto di 4a specie a monte (avente SYS\_GIS\_ID TRT\_0006087289) e i suddetti.

Correggere di conseguenza la cartografia con la specie corretta, oppure integrando i dati dell'impianto mancante

**R.** Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.

## QUESITO N. 25

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 114059 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che gli shape Tubazioni\_1, Tubazioni\_2 del comune di Casella risultano vuoti. Si chiede conferma della correttezza dell'effettiva mancanza di dati o di integrare i files con il contenuto mancante.

**R.** Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.

## **QUESITO N. 26**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 114059 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che la stessa risulta incompleta. In particolare

- Gli shapefile AlimentatoriPC. Shp risultano vuoti per tutti i comuni tranne che per i comuni di Ronco Scrivia e Busalla.

- Per il comune di Busalla lo stesso shape file risulta incompleto perché contiene 2 alimentatori, a fronte dei 3 elencati nelle tabelle A12-A13 di consistenza.

- Gli shapefile LettiAnodici.shp risultano vuoti per tutti i comuni tranne che per il comune di Busalla, che risulta comunque incompleto perché presenta solo 1 elemento a fronte dei 3 elencati nelle tabelle A12-A13 di consistenza

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

## **QUESITO N. 27**

Con riferimento alla consistenza riferita all'impianto ARERA 35954 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che le 10 seguenti cabine di riduzione intermedia presentano sia a monte che a valle una rete di 4a specie. Inoltre 9 di queste nel campo della tabella A06 "Ubicazione" hanno la dicitura "Disattivo".

Si chiede di specificare per ciascun IRI se:

- sia effettivamente disattivato e quindi non comporti un salto di pressione,

- sia in funzione e nel caso di fornirne la pressione di regolazione in uscita;

- qualora sia confermato disattivo, se sia comunque da considerare all'interno delle sostituzioni per mantenimento in efficienza, ovvero ne vada prevista la rimozione.

Camogli

B00201-P-70041 FILIPPO DE GREGORI snc - CAMOGLI - GE

B00203-P-70041 FILIPPO DE GREGORI snc - CAMOGLI - GE - DISATTIVO

Chiavari

B00188-P-70047 PARMA snc - CHIAVARI - GE - DISATTIVO

B00189-P-70047 PARMA snc - CHIAVARI - GE - DISATTIVO

Lavagna

B00193-P-70052 ROMANA snc - LAVAGNA - GE - DISATTIVO

Rapallo

B00207-P-70061 TORINO 31 - RAPALLO - GE (disattivo)

Recco

B00208-P-70062 AURELIA snc - RECCO - GE (DISATTIVO)

Sestri Levante

B00200-P-70066 PRIVATA EMILIA snc - SESTRI LEVANTE - GE - DISATTIVO

Sori

B00210-P-70067 ERNESTO CAORSI snc - SORI - GE (DISATTIVO)

Zoagli

B00211-P-70068 ENRICO PIETRAFRACCIA snc - ZOAGLI - GE (DISATTIVO)

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 28**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 114059 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che per il comune di Busalla:

- Il gruppo di riduzione situato in Via Milite Ignoto classificato come GR non ha nessun tratto di rete di bassa pressione a valle e non trova riscontro nella tabella A06. Chiarire la difformità
- in Via Viazze, da cartografia sono presenti due GR, mentre nella tabella A06 vi è un solo impianto GR avente codice impianto 000030281081. Chiarire quale impianto è corretto mantenere in cartografia.
- in Via Roma sono presenti in cartografia due GR sovrapposti, ma nella tabella A06 per Via Roma vi è un solo impianto avente codice impianto 000031512255. Correggere allineando i set di dati coerentemente.
- In Via Divisione Alpina Cuneense è presente in cartografia un GR che non trova riscontro nella tabella A06. Correggere allineando i set di dati coerentemente.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 29**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 114059 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che per il comune di Busalla:

- sono presenti 16 GRM (15 nello shape "Gruppi\_Riduzione.shp" del comune di Busalla e 1 nello shape "Gruppi\_Riduzione.shp" del comune di Ronco Scrivia) mentre nella tabella A06 dello stato di consistenza ve ne sono in totale 6. Chiarire la difformità e correggere allineando i set di dati coerentemente.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 30**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 114059 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che per il comune di Casella:

- in Via Roma sono presenti due GR, uno collegato alla rete e uno no. Si chiede conferma che il primo sia quello indicato in tabella A06 con il codice impianto 000030796279 e di fornire chiarimenti sull'altro GR.
- in Via Avosso sono presenti due GR, uno collegato alla rete e uno no. Si chiede conferma che il primo sia quello indicato in tabella A06 con il codice impianto 000030796269 e di fornire chiarimenti sull'altro GR.
- in Via Pratopriore sono presenti due GR, uno collegato alla rete e uno no. Si chiede conferma che il primo sia quello indicato in tabella A06 con il codice impianto 000030796271 e di fornire chiarimenti sull'altro GR.
- In Via Gilberto Govi è presente un GRM che non trova riscontro nella tabella A06. Chiarire la difformità  
Correggere allineando i set di dati coerentemente.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 31**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 114059 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che per il comune di Isola del Cantone:

- Il gruppo di riduzione situato in via Orti classificato come GR non ha nessun tratto di rete di bassa pressione a valle e non trova riscontro nella tabella A06. Chiarire la difformità e correggere allineando i set di dati coerentemente.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 32**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 114059 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che per il comune di Savignone:

- in Via Degli Alpini sono presenti due GR, uno collegato alla rete e uno no. Si chiede conferma che il primo sia quello indicato in tabella A06 con il codice impianto 000030434393 e di fornire chiarimenti sull'altro GR.

- in via alla chiesa di San Bartolomeo sono presenti due GR, uno collegato alla rete e uno no. Si chiede conferma che il primo sia quello indicato in tabella A06 con il codice impianto 000030433862 e di fornire chiarimenti sull'altro GR.

Correggere allineando i set di dati coerentemente.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 33**

Con riferimento alla consistenza riferita all'impianto ARERA 35954 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che:

- per il comune di Chiavari non risulta presente in cartografia il gruppo di riduzione avente codice R01680-P-70047 sito in via Giovani Salvatore Chiarella

- per il comune di Cogorno non risulta presente in cartografia il gruppo di riduzione avente codice E00463-P-70050 sito in "RISORGIMENTO s"

Entrambi i GR sono invece presenti ed elencati nella tabella A06 dei relativi comuni.

Correggere allineando i set di dati coerentemente.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 34**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 35954 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che risulta mancante la cartografia relativa ai GRMI. Considerando queste informazioni necessarie ai fini di una puntuale definizione dei consumi industriali e di conseguenza di una corretta analisi dell'assetto di rete, si richiede l'inserimento di queste informazioni nelle cartografie digitali a base di gara.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 35**

Con riferimento alla cartografia interoperabile di rete riferita all'impianto ARERA 35954 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che risulta mancante lo shapefile descrittivo dei sistemi di protezione catodica.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 36**

Con riferimento al Criterio C.3 "Valutazione degli interventi per mantenimento in efficienza e abilitazione all'immissione di gas rinnovabile della rete e degli Impianti" del Disciplinare di gara, si riscontra che i sub-criteri C.3.1, C.3.2, C.3.3, C.3.4 richiedono che le proposte di rinnovo di reti, allacciamenti, RE.MI/GRF e protezione catodica garantiscano "la compatibilità con l'immissione di gas rinnovabile" e, che tali interventi, trovino giustificazione "sulla base [...] dei riscontri evidenziati nei documenti guida ed in particolare nelle relazioni sullo stato della rete e degli impianti". Ciò premesso, dall'esame della documentazione di gara e degli stati di consistenza, non emerge alcun elemento utile a qualificare lo stato di fatto dell'infrastruttura rispetto all'immissione di gas rinnovabili (ad es. attuale compatibilità fluidodinamica e dei materiali, grado di predisposizione al reverse-flow delle cabine RE.MI, eventuale presenza di impianti di produzione di biometano limitrofi).

Alla luce di quanto sopra, al fine di poter presentare un'offerta tecnica coerente e fondata, si chiede a codesta Spettabile Stazione Appaltante di mettere a disposizione tutti gli elementi conoscitivi che consentano di valutare lo stato di fatto della rete e degli impianti in ragione della loro abilitazione all'immissione di gas rinnovabili; in difetto di tali informazioni, si richiede che gli interventi di rinnovo finalizzati esclusivamente a tale obiettivo non siano valorizzati ai fini dell'ottenimento del massimo punteggio nei sub-criteri C.3.1, C.3.2, C.3.3, C.3.4 e, di conseguenza, anche del sub-criterio C.3.5.

**R. Non ci sono dati ufficiali che consentano di prevedere la produzione di biometano a livello Regionale o Provinciale. Di conseguenza, l'eventuale "compatibilità ai gas rinnovabili" debba essere trattata esclusivamente come ipotesi progettuale di massima.**

### **QUESITO N. 37**

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto (CIG BA9576FDBA), si **segnala** una rilevante carenza informativa negli elaborati posti a base di gara (Allegato I – Informazioni ex artt. 4 e 5 del DM 226/2011) e nella relativa cartografia. È noto, per evidenze documentali pubbliche derivanti anche dalla precedente edizione della medesima gara e in virtù del vigente 'Accordo per la gestione degli sconfinamenti tra l'ATEM Genova 1 e l'ATEM Genova 2', che esistono porzioni di rete e utenze situate fisicamente nel territorio di un ambito ma afferenti tecnicamente e gestionalmente all'altro. Nello specifico, risultano i seguenti 4 casi di sconfinamento che interessano l'ATEM Genova 2:

- Savignone-Mignanego (8 PDR)
- Serra Riccò-Casella (213 PDR)
- Cicagna-Orero (2 utenze + alimentazione sottorete Orero)
- Pieve Ligure-Sori (85 utenze)

Si rileva che, sebbene la 'Relazione sullo stato dell'Impianto di Chiavari' (Italgas Reti) citi espressamente i casi di Cicagna e Pieve Ligure come 'sconfinamento', i dati di dettaglio relativi a tali tratte (lunghezze, materiali, anni di posa) e alle utenze collegate risultano totalmente assenti sia dalle Tabelle A09 dei file XML, sia dagli elaborati cartografici GIS forniti ai concorrenti. Tale mancanza impedisce ai partecipanti di:

- Effettuare una corretta modellazione fluidodinamica (Criterio C.1), poiché mancano tratti di rete indispensabili per l'alimentazione dei comuni dell'ATEM 2 (es. il caso di Cicagna che alimenta Orero).
- Valutare correttamente il Valore di Rimborso (VIR), in quanto tali asset devono essere inclusi nel patrimonio oggetto di trasferimento e nella relativa offerta economica.
- Pianificare accuratamente gli investimenti di rinnovo e manutenzione richiesti dalle Linee Guida (Allegato G).

Tutto ciò premesso, si chiede per ciascuno dei suddetti sconfinamenti alla Stazione Appaltante di confermarne la pertinenza all'ATEM oggetto di gara e in caso affermativo di:

- Fornire con urgenza l'aggiornamento degli Stati di Consistenza (XML) includendo i dati tecnici completi dei suddetti sconfinamenti.
- Integrare la cartografia di gara con i tracciati delle condotte situate nei comuni di Savignone, Serra Riccò, Cicagna e Pieve Ligure afferenti alla rete dell'ATEM Genova 2.
- Confermare che il Valore di Rimborso a base di gara (€ 127.615.017) includa già la valorizzazione di tali asset o, in caso contrario, fornire il dato aggiornato.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 38**

Con riferimento all'impianto ARERA 114059, nel comune di Busalla, dalla cartografia di gara si evince la presenza di una condotta di 4a specie che termina presso il GRF 000031512255 e che alimenta detto GRF a partire da una rete non identificabile oltre il confine con il comune di Mignanego (ATEM GE1). Ai fini di poter modellare correttamente l'impianto fluidodinamico, si richiede di comunicare la pressione minima (in condizioni di massimo consumo) al confine territoriale dell'ATEM GE2 all'inizio di detta condotta. Si fa altresì presente che tale interconnessione non appare regolata all'interno dell'accordo tra i due ATEM (170310 accordo tra GE1-GE2 sconfinamenti).

**R.** Si conferma che tale condotta appartiene all'ATEM oggetto di gara e che la pressione di esercizio di tale condotta in prossimità del confine comunale e d'ambito è non inferiore a 1,8 bar.

### **QUESITO N. 39**

Con riferimento alla documentazione di gara e in particolare all'Allegato I (Informazioni ex artt. 4 e 5 del DM 226/2011) e all'Allegato G (LGPA), si segnala una particolare configurazione impiantistica riguardante il Comune di Busalla (ATEM Genova 2).

Dall'analisi tecnica emerge che una quota rilevante delle utenze del Comune di Mignanego (stimate in circa 700-800 PDR), sebbene appartenenti geograficamente e amministrativamente all'ATEM Genova 1, risultano tecnicamente alimentate dalla rete di distribuzione di Busalla (parte dell'impianto 'GENOVA' gestito da 2i Rete Gas).

Al fine di consentire una corretta formulazione dell'offerta tecnica ed economica, si chiedono chiarimenti in merito ai seguenti punti:

- Perimetro d'Ambito e VIR: Si chiede conferma che la sottorete situata nel territorio di Mignanego, comprensiva dei relativi asset e dei 700-800 PDR citati, sia esclusa dal perimetro

dell'affidamento dell'ATEM Genova 2 e che, pertanto, tali cespiti non siano stati inclusi nel calcolo del Valore Industriale Residuo (VIR) a base di gara pari a € 127.615.017.

- Dati per Analisi di Assetto (Criterio C.1): Qualora venga confermata l'esclusione di tali utenze, si segnala che il carico da esse rappresentato grava comunque sulle cabine RE.MI. di

Busalla (indicate in numero di 2 nell'Allegato L). Si chiede pertanto di fornire i volumi di gas e i profili di consumo di tale sottorete, dati indispensabili per effettuare l'analisi

fluidodinamica e la verifica del corretto dimensionamento degli impianti in condizioni di carico massimo ed emergenza, come richiesto dai sub-criteri del Criterio C.1.

- Gestione Transitoria: Si chiede di chiarire le modalità di gestione tecnico-operativa e i rapporti tra il futuro Gestore dell'ATEM Genova 2 e l'attuale gestore delle utenze di Mignanego

(ATEM Genova 1) per il periodo intercorrente tra il subentro nel servizio (previsto indicativamente per il 31.12.2026) e l'avvio della nuova concessione dell'ATEM Genova 1, con

particolare riferimento alla gestione del pronto intervento e alla manutenzione dei tratti di rete interconnessi."

**R.** Si segnala che tale condotta non appartiene all'ATEM oggetto di gara e pertanto è correttamente non indicata né nella cartografia né nella consistenza fornite a base di gara.

Per Dati Analisi i Assetto: riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.

Per Gestione transitoria: Gli accordi tra i gestori per il periodo transitorio saranno regolati nella fase di passaggio di consegne degli impianti.

#### **QUESITO N. 40**

Con riferimento al Disciplinare di Gara, "art.5.2 Contenuto della busta "Documentazione amministrativa" da caricare a sistema" si segnala che al punto F. "Dichiarazione in lingua italiana (già contenuta nel modello fac-simile "Domanda di partecipazione")" la somma complessiva di € 127.615.017 a titolo di rimborso non è coerente con quanto indicato nell'art.19 del Bando di gara, dell'ALL B e dell'ALL N. Si chiede pertanto di confermare tale valore. Si segnala inoltre che tale dichiarazione non risulta contenuta nel testo dell'ALL D Domanda di partecipazione, pertanto si chiede se debba essere formulata apposita dichiarazione separata per rispondere a tale punto F.

**R.** Il valore di rimborso corretto è € 128.405.239, come indicato nell'Allegato B, sezione C, anziché € 127.615.017 erroneamente indicato nell'art. 19 del Bando di Gara.

La relativa dichiarazione è stata integrata nel modello Domanda di partecipazione All. D. Il modello è stato pubblicato sia sulla Piattaforma SINTEL sia sul sito istituzionale della Stazione Appaltante.

#### **QUESITO N. 41**

Si segnala che sia nel disciplinare di gara che nel bando di gara il numero di clienti effettivi al 31.12.2024 ammontano a 107.884 pdr, mentre nell'allegato B viene indicato un valore pari a 107.114 pdr. Si prega di chiarire se trattasi di mero refuso.

**R.** Il valore di 107.114 utenti indicato nel bando di gara è relativo all'anno 2023, coerente con tutta la documentazione di gara.

Il valore di 107.884 è il valore aggiornato al 31.12.2024, che non è stato utilizzato nella predisposizione della documentazione di gara.

#### **QUESITO N. 42**

Con riferimento alla documentazione tecnica di gara relativa all'Allegato I (Informazioni ex artt. 4 e 5 del DM 226/2011) e, nello specifico, alla cartografia interoperabile di rete riferita all'Impianto ARERA 35954 (Impianto Distributivo di Chiavari), si segnala quanto segue:

Dall'analisi degli elaborati cartografici risulta che due diversi impianti, situati in posizioni geografiche distinte, riportano erroneamente il medesimo codice identificativo: R01679-P-70047.

Tuttavia, dall'esame incrociato con i dati alfanumerici contenuti nel file XML (Tabella A09 - Stato di Consistenza), parrebbe rilevarsi che l'impianto situato in via Giovanni Salvatore Chiarella snc – Chiavari (GE) debba essere correttamente identificato con il codice R01680-P-70047.

Considerato che l'esatta identificazione dei cespiti è necessaria per la corretta redazione dell'analisi di assetto di rete (Criterio C.1) e per la coerenza del Piano Industriale (Allegato F), si chiede alla Stazione Appaltante di:

- Confermare la corretta codifica dell'impianto sito in via G. S. Chiarella come R01680-P-70047.
- Chiarire se tale refuso interessi unicamente l'etichettatura cartografica o se comporti variazioni nelle consistenze fisiche associate ai due codici.

- Fornire, qualora necessario, una versione aggiornata degli elaborati grafici o dei file XML per garantire l'univocità dei dati messi a base di gara.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 43**

Con riferimento alla consistenza riferita all'impianto ARERA 35954 pubblicata con il disciplinare di gara, si segnala che i 3 seguenti gruppi di riduzione finale includono nel campo della tabella A06 "Ubicazione" la dicitura "Disattivo".

Si chiede di specificare per ciascun GRF se:

- sia effettivamente disattivato e quindi non comporti un salto di pressione;
- sia in funzione e nel caso di fornirne la pressione di regolazione in uscita;
- qualora sia confermato disattivo, se sia comunque da considerare all'interno delle sostituzioni per mantenimento in efficienza, ovvero ne vada prevista la rimozione.

Cogorno

E00463-P-70050 RISORGIMENTO s - COGORNO - GE - DISATTIVO: non presente in cartografia  
Rapallo

E00417-P-70061 PAOLO ZUNINO snc - RAPALLO - GE (DISATTIVO): presente in cartografia ma la rete di 6a specie a monte di esso non è collegata al resto dell'impianto;

E00522-P-70061 ENRICO PIETRAFRACCIA 4 - RAPALLO - GE (DISATTIVO): Presente in cartografia e collegato alla rete di 6a specie a monte.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**

### **QUESITO N. 44**

Con riferimento alla documentazione di gara relativa agli Stati di Consistenza (Allegato I - Tabelle A06 dei file XML), si segnalano le seguenti portate dichiarate per gli impianti di ricezione e prima riduzione (RE.MI.):

- Comune di Sori (34338502): 30.000 mc/h
- Comune di Sestri Levante (34338501): 20.000 mc/h

Dall'analisi tecnica propedeutica alla redazione dell'analisi di assetto di rete (Criterio C.1), si riscontra una significativa divergenza rispetto ai dati storici di pubblica evidenza (precedente edizione della medesima gara), in cui le portate risultavano rispettivamente di 25.000 mc/h per Sori e 38.000 mc/h per Sestri Levante. Al fine di predisporre correttamente il modello fluidodinamico nelle simulazioni richieste dai sub-criteri C.1.6 e C.1.7 (verifica del dimensionamento cabine con consumi a fine concessione e in condizioni di emergenza), si chiede alla Stazione Appaltante di:

- Verificare e confermare i valori di portata indicati nell'attuale Tabella A06 per i suddetti impianti, rispettivamente.
- In caso di refuso materiale, fornire i dati tecnici corretti (portata nominale e massima erogabile) al fine di consentire ai concorrenti di presentare una proposta tecnica attendibile e coerente con lo stato di fatto, garantendo la par condicio nella formulazione del modello fluidodinamico e l'oggettività della valutazione prevista al Criterio C.2.4.

Contestualmente, si chiede alla S.A. di verificare i dati dichiarati nell'Allegato I - Tabella A14 dei file XML, dove si indicano, per i due impianti sopra riportati misuratori rispettivamente di classe G160 e G1600, non coerenti con le portate dichiarate in Tabella A14.

**R. Riscontro in corso di elaborazione. In attesa dati da Gestore.**